

RAPPORTO ANNUALE SUL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE*

(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: SOCIETATE Società Cooperativa Sociale
ANNO SOLARE 2025

Cod. Ente: SU00085

1) Dati morfologici dei progetti realizzati e/o attivati nell'anno di riferimento (n. progetti, n. volontari previsti, settori ed aree di intervento interessati, ripartizione geografica – almeno per Regione – altri enti coinvolti e tipo di attività svolte da questi ultimi).

La Cooperativa Societate nel periodo di riferimento dell'anno 2025 ha concluso (29/07/2025) i seguenti progetti di Servizio Civile Universale iniziati in data 30 Luglio 2024 in ottemperanza al Bando Ordinario 2023 in co-progettazione con altri enti di Servizio Civile:

– Bando Ordinario 2023, qui distinti per singolo ente di accoglienza:

Progetto	AREA	ENTE ACCOGLIENZA – SEDE	Posti	Domande
FIERA DEL MEDITER- RANEO	E-Educazione E18 Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale	1 Comune di Camporeale	6	6
		2 Comune di Montevago	6	20
		3 Comune di Santa Margherita di Belice	12	25
C.C.V. CIRCOLO COMUNI VIRTUOSI	C- Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana C06 Consumo del suolo C07 Produzione di rifiuti	1. Comune di Calamonaci	6	13
		2. Comune di Comitini	6	21
		3. Comune di Santa Elisabetta	16	38
		4. Comune di S. Margherita di Belice	12	13
		5. Comune di S. Angelo Muxaro	6	11

Per lo stesso Bando, in coprogettazione con Associazione Dasein, Cooperativa Corim, ENAIP e Nuova Generazione si sono seguite le seguenti sedi nei progetti indicati:

PRO- GETTO	AREA	Ente di Accoglienza e Sede	Posti	Domande
FIORI ALL' OCCHIELLO	A - ASSISTENZA A03 MINORI A14 ALTRI SOGG IN COND DI DISAGIO	Comune di Cinis	6	13
		Comune di Calamonaci	6	11
		Comune di San Biagio Platani	6	24
		Comune di Realmonte	6	8
		Comune di Sant'Angelo Muuxaro	6	7

SEMPRE-VERDI - Radici in Mostra	C- Patrimonio Ambientale e Riqualificazione urbana C04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche C08 Riqualificazione urbana	1 Comune di Corleone	12	33
		2 Comune di Realmonte	6	8
RESILIENZA VERDE	BPROTEZIONE CIVILE B02 prevenzione e mitigazione dei rischi B03 DIFF DELLA CULTURA PROT CIVILE	Associazione Gli Angeli - Termini Imerese	6	5
LA RESILIENZA DELLE GINESTRE	AASSISTENZA A01 DISABILI A04 Pazienti affetti da Patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	IL TESORO RITROVATO	6	9
KINDER-GARTEN	E - EDUCAZIONE E01 animazione minori E20 sport	ZAGARA SPORT	6	14
		ODS FITNESS	6	14

Nell'ambito del Bando di Servizio Civile Digitale (SCD 2024) sono stati avviati i seguenti progetti (presentati in coprogrammazione), con inizio in data 30/12/2024 e conclusione in data 29/12/2025 per 48 posti così distribuiti:

Progetto	AREA	ENTE ACCOGLIENZA – SEDE	Posti	Domande
CIVES DIGITAL CLICK	Settore: A – Assistenza AREA: 14 Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale	SOCIETATE – Carini	4	25
		SOCIETATE - Partinico	4	33
		Comune di CORLEONE	2	11
		Comune di Cinisi	2	15
		Centro Giovanile Don Giuseppe Puglisi, Palermo	4	30
		Sedi Ente CIF coprogettante:		
		CIF - Cattolica Eraclea	2	
		Oratorio P. Frassati, Casteltermini	4	
		Curia Arcivescovile, Palermo	4	
		Marconi – Cattolica Eraclea	2	
TOTALI			16 (su 28)	114

Progetto	AREA	ENTE ACCOGLIENZA – SEDE	Posti	Domande
DIGITALE EQUO E SOSTENIBILE	E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	SOCIETATE - Partinico	4	29
		NEMO – Corleone	4	13
		LA GIOSTRA DEI COLORI – Palermo	2	23
		ISTITUTO MEDITERRANEO – Santa Margherita di Belice	4	31

	23 - Educazione informatica			
	24 - Sportelli informa			
TOTALI			14	96

La media di domande è stata pertanto di 7 domande per ogni posto disponibile.

2) Dati morfologici dei volontari impiegati nell'anno di riferimento (settori ed aree di intervento interessati, ripartizione geografica – almeno per Regione – sesso, età, titolo di studio, regioni di provenienza dei volontari).

La distribuzione per sede si può leggere nella tabella sinottica di sopra con le seguenti informazioni aggiuntive:

BANDO ORDINARIO

Le domande pervenute in totale sono state 292 domande, di cui 160 di sesso femminile e 132 maschile, a fronte di 142 posti potenziali, con una media, pertanto, di oltre 2,05 candidati ogni posto disponibile. La variabilità di queste domande, comunque, è stata notevole con un picco di domande nelle sedi del Comune di Corleone (38 domande per 12 posti in area Ambientale e 24 domande per 6 posti in area assistenziale). La media della età dei candidati alla data di chiusura del bando era di 22 anni e 5 mesi, con un decremento di circa 6 mesi rispetto alla precedente annualità. I titoli di studio dei candidati erano per lo più (68 % circa) diplomi di scuola secondaria superiore, con 68 (20,5%) giovani con diploma di scuola secondaria inferiore, 17 con laurea triennale (8,2%) e 4 (4,1%) con laurea magistrale. Cinque giovani non hanno dichiarato il proprio titolo di studio.

La provenienza (luogo di nascita) dei candidati è stata oltre del 98% dalla Sicilia: marginali gli altri paesi (Argentina 1, Belgio 4, Germania 2, Ungheria 1, Malta 1, Romania 1. La residenza di tutti i candidati è in Sicilia tranne una (Calabria).

BANDO SCU DIGITALE

I progetti seguiti da Societate sono stati ambedue ma principalmente per le proprie sedi, mentre l'ente coprogettante (CIF) seguiva le proprie. Su 217 domande, 145 femmine e 72 maschi, di cui 75 richiedenti riserva GMO per basso reddito, con età media di quasi 23 anni. Per quanto riguarda il livello di istruzione, 14 avevano Diploma di scuola media inferiore, 154 con Diploma di scuola secondaria di secondo grado, 30 con laurea triennale e 19 con laurea specialistica o magistrale. E' evidente che il bando digitale abbia richiamato una platea molto più ampia, mediamente, di giovani, con titoli mediamente più elevati ma mediamente distribuiti come nel bando ordinario.

Sono stati attivati tutti i posti disponibili ed hanno terminato il servizio in 28 con una mortalità inferiore al 10%, percentuale in linea con le aspettative medie dei percorsi di formazione e di Servizio Civile Ordinario.

3) La selezione ed il reclutamento dei volontari.

La selezione è avvenuta secondo i criteri accreditati, con la prevalenza di colloqui in presenza ma anche con la opzione di svolgimento on line per come previsto dalla vigente normativa accelerata dalla emergenza sanitaria.

In ambedue i casi si è proceduto al riconoscimento dei candidati sia in presenza mediante documento e firma di presenza, nonché per coloro che svolgevano il colloquio on line mediante fotografia del documento prima dell'avvio del colloquio.

Le selezioni sono state distinte per progetto e per sede e guidate da commissioni in cui vi erano un presidente (coincidente con il Responsabile della Formazione), un selettore e un esperto in area psicosociale, quindi sempre almeno da tre persone fisiche. Ciò anche quando si svolgevano i colloqui on line. Essi erano quasi sempre accompagnati da una ulteriore risorsa a fungere da segreteria e da filtro per le presenze e per regolare il distanziamento nei casi di selezione in presenza.

Le date di selezione sono sempre state inserite almeno 15 giorni prima nel sistema e sono state mandate e-mail come pro memoria agli indirizzi inseriti dai candidati nelle domande on line, al fine di massimizzare la informazione e la presenza alle selezioni, che infatti è stata sempre tra il 70 ed il 90 per cento dei richiedenti, toccando in alcuni casi il 100% per i progetti da avviare.

Infine, con molta flessibilità, si sono svolte due sessioni di recupero per coloro che, per motivi di salute, di cattiva ricezione dei mezzi informatici o altre motivazioni rappresentate via e-mail o con certificazione medica e sanitaria, hanno fatto richiesta di poter differire il proprio colloquio di selezione. Da questo punto di vista si ritiene di aver provveduto alla massima diffusione ed alla massima flessibilità nei confronti dei candidati e di aver dato a tutti la possibilità di poter svolgere la propria prova selettiva.

Nel progetto di SCD le modalità sono state le medesime. Si rileva soltanto che le assenze alle selezioni sono state più elevate, toccando in alcuni casi il 60% di presenti rispetto ai richiedenti, nonostante il rispetto pedissequo delle procedure, anzi la convocazione dei candidati anche attraverso un reminder inoltrato per e-mail, come consuetudine dell'ente scrivente in tutte le procedure selettive SCU portate a termine.

4) La formazione dei volontari e delle altre figure coinvolte nel sistema del servizio civile (progettazione, realizzazione, e valutazione delle competenze acquisite dai destinatari).

La progettazione ha coinvolto attivamente un gruppo operativo della cooperativa capofila con un intenso contatto con ciascun ente di accoglienza partecipante al bando. Si sono seguite le linee guida dipartimentali e si sono sviluppati 4 programmi di cui 2 sono stati avviati.

La formazione dei volontari è stata erogata in proprio attraverso la specifica competenza dei formatori dell'ente. Sono state organizzate 9 aule con numero sempre inferiore ai 28 volontari, tendendo ad accorpare progetti simili nella formazione specifica (quando si trattava di moduli omologhi) e sedi adiacenti o in Comuni vicini per ottenere sia uno scambio tra i volontari sullo svolgimento delle attività.

Si è proceduto alla erogazione come da progetto: 42 ore con tecniche differenziate effettuate in presenza. L'utilizzo delle tecniche attive ha sempre ravvivato l'interesse dei giovani che si sono lasciati coinvolgere dalle tematiche. Con l'adeguamento del sistema si passa a 32 ore di formazione Generale.

La formazione specifica ha riguardato 7 aule reali con alcuni accorpamenti per le parti comuni ma sempre con il mantenimento dei massimali previsti, per un totale di 72 ore per ciascun volontario, circa.

5) Il monitoraggio dei progetti e della formazione.

Il monitoraggio dei progetti è stato costante e i volontari hanno potuto sempre esprimere le proprie opinioni. Essendo un numero elevato di volontari si è realizzata la rilevazione a campione prevista dal sistema accreditato. Non sono emerse note critiche o problematiche particolari in nessuna delle somministrazioni, poiché le problematiche eventuali sono sempre state comunicate immediatamente dai volontari agli OLP, con i quali il rapporto è

stato ottimale, i quali hanno sempre potuto dare risposte immediate e adeguate alle necessità. In una sede solamente si sono rilevate delle difficoltà comunicative verticali tra la funzione decisionale del Comune e la operatività degli operatori volontari, causata spesso da interferenze da parte di altre funzioni della amministrazione stessa. Individuate le motivazioni di tali interferenze è stato possibile recuperare il clima positivo fino alla fine del progetto.

Il monitoraggio della formazione è stato svolto con un test finale ed ha mostrato un elevato livello di apprendimento nel gruppo di lavoro: la percentuale di risposte corrette a conclusione è stata superiore al 90%.

6) La valutazione dei progetti (da effettuarsi per i programmi presentati ai sensi del D. Lgs. n.40/2017).

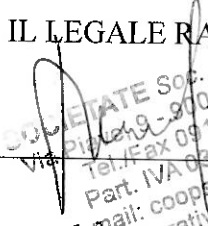
Dal punto di vista valutativo si può dire che i progetti hanno sempre raggiunto il target di riferimento previsto e in alcuni casi superato anche le più rosee aspettative di effettiva utilità.

7) Competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione dei progetti, crediti formativi e tirocini attivati per i diversi progetti e loro effettiva spendibilità nel mondo del lavoro e degli studi.

Le competenze acquisite sono state oggetto di Certificazione che doveva essere a cura di un Ente che, per motivi esterni al Servizio Civile, ha dovuto rinunciare a tale attività. Al fine di preservare il diritto a coloro che ne avevano

Carini, 28/01/2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE


COOPERATIVE Soc. Coop. Sociale
Via Pignone 9 - 90044 Carini (PA)
Tel./Fax 091/8662406
Part. IVA 03843670823
E-mail: coopcooperative@tin.it
Pec: cooperativasocietate@pec.it

() Il rapporto deve contenere obbligatoriamente i punti da 1 a 7 dello schema. L'ente può inserire altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso.*

